12:14 10 Giu 16 A0100B 000820

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE

Consiglio Regionale del Piemonte
PRI
A00020529/A0100C-04 13/06/16 CR

Al Presidente del
Consiglio regionale
del Piemonte

CL 2.18.1/1094/2016/X

INTERROGAZIONE N° 1094

ai sensi dell'articolo 18, comma 4, dello Statuto e
dell'articolo 99 del Regolamento interno.

Ordinaria a risposta orale in Aula	☐
Ordinaria a risposta orale in Commissione	☐
Ordinaria a risposta scritta	☑
Indifferibile e urgente in Aula	☐
Indifferibile e urgente in Commissione	☐

OGGETTO*: incarichi dirigenziali di Arpa Piemonte*

Premesso che:

- la direzione dell'Arpa Piemonte ha proceduto a una serie di atti di riorganizzazione dell'Agenzia, culminati con il Decreto del Direttore Generale n. 55 del 16.06.2015, ricettizia delle disposizioni dell'art. 1 della legge regionale n. 1 del 27 gennaio 2015;

- tali modifiche riguardano l'articolazione territoriale dell'ARPA, costituita da un numero massimo di quattro dipartimenti e dai rispettivi servizi territoriali, nonché da ulteriori interventi di razionalizzazione degli uffici amministrativi e delle strutture complesse tecnico specialistiche, secondo distinti momenti attuativi. Il primo riservato a dipartimenti territoriali e uffici amministrativi completato nell'agosto 2015 mentre il secondo relativo ai dipartimenti tecnico specialistici posticipato al 31 dicembre 2016, con il risultato di creare una palese discrepanza di trattamento tra i dirigenti coinvolti dalla prima fase di riorganizzazione aziendale e coloro i quali per effetto di proroghe successive mantengono invariato l'incarico loro posseduto e il correlato trattamento economico;

- il Dott. Cuttica Giancarlo, direttore del Dipartimento di Vercelli (struttura soppressa dalla riorganizzazione le cui competenze vengono ricomprese tra quelle del Dipartimento del nord-est), abbia concorso all'avviso per l'incarico del nuovo Dipartimento attribuito ad altro soggetto con minori credenziali curriculari;

- l'8 settembre 2015 il gruppo SEL ha presentato l'interrogazione a risposta immediata n. 630 sulla "Riorganizzazione dell'ARPA Piemonte", relativa al rispetto di regole da parte dell'Agenzia di regole per l'affidamento degli incarichi dirigenziali coerenti con la normativa di riferimento;

- nella seduta n. 91 del 15.09.2015, l'Assessore all'Ambiente ha risposto all'interrogazione rilevando come la procedura seguita nell'attribuzione degli incarichi sia stata effettuata con valutazione comparativa dei curriculum vitae dei

candidati secondo i criteri di cui al vigente contratto integrativo aziendale, nonché le precisazioni relative alla realtà contrattuale dei dirigenti dell'ente, che all'atto della riorganizzazione «*erano in una situazione di prorogatio*» mentre successivamente, quanti per effetto della riorganizzazione non venivano confermati nell'incarico svolgevano funzioni transitorie concorrendo «*al passaggio di consegna al nuovo responsabile per individuare successivamente – mi pare la scadenza sia entro la fine di settembre – la formulazione di nuove proposte entro fine settembre per i nuovi incarichi per i Direttori che non sono stati riconfermati*»;

- a seguito della riorganizzazione, ai sensi del Decreto del Direttore Generale n. 100 del 15.09.2015 il Dott. Cuttica è al momento assegnatario dell'incarico di Responsabile della Struttura Semplice "Servizio Territoriale di Tutela e Vigilanza 2", afferente al Dipartimento Territoriale di Torino; con mansioni palesemente riduttive rispetto alla sua professionalità. Nonché lo stesso trovandosi in scadenza di incarico all'atto della riorganizzazione per effetto di ripetute proroghe degli incarichi dirigenziali dell'ente, si trovi a ricevere l'inferiore trattamento economico conseguente alla responsabilità di struttura semplici senza poter usufruire delle clausole di salvaguardia di cui al comma 1, art. 18 del Decreto Legge 13 agosto 2011, n. 138;

- l'Amministrazione ha proceduto ad attivare contratti di diritto privato per incarichi di strutture complesse non coinvolte dalla prima fase di riorganizzazione per attribuirle ad alcuni dirigenti titolari di strutture soppresse dall'agosto 2015 sino al momento del loro pensionamento (31.12.2015): Decreto del Direttore Generale n. 57 del 16/06/2015 ("*D.D.G. n. 55 del 16/06/2015. Modifiche al Regolamento di organizzazione. Avviso interno per il conferimento di incarichi con contratto di diritto privato di Responsabile di Struttura Complessa*"); Decreto del Direttore Generale n. 74 del 4/08/2015 ("*Conferimento dell'incarico di Responsabile della Struttura Complessa denominata Area Funzionale Amministrativa alla Dott.ssa. Claudia Occelli*"); Decreto del Direttore Generale n. 76 del 4/08/2015 ("*Conferimento dell'incarico di Responsabile della Struttura Complessa denominata Rischio Industriale ed Energia al Dott. Flavio Duretto*");

- lo strumento della proroga di incarichi dirigenziali adottato dall'Arpa Piemonte sin dal maggio 2013 (Decreto del Direttore Generale n. 38 del 31/05/2013 "*Proroga incarichi dirigenziali in scadenza al 31 maggio 2013*") continua ad essere ininterrottamente utilizzato dispiegando i suoi effetti, attraverso una serie di ulteriori atti sino al 31.12 2016 (si veda ad esempio per il solo anno 2016: il Decreto del Direttore Generale n. 14 del 22/02/2016 "*Incarichi dirigenziali – Proroga" e il* Decreto del Direttore Generale n. 37 del 30.03.2016 "*Regolamento di organizzazione dell'Arpa Piemonte. Adeguamento ai sensi dell'art. 19, comma 2, della legge regionale 27.01.2015. Nr. 2 proroghe della durata degli incarichi dirigenziali in scadenza*");

- le Strutture Complesse "Area Funzionale Amministrativa" e "Rischio Industriale ed Energia" risultano dirette a titolo provvisorio a partire dal 1.01.2016, rispettivamente dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Generale dell'Agenzia;

- l'Agenzia è interessata dal coordinamento di un Comitato d'Indirizzo, previsto dalla L.R. 60/1995;

~~**INTERPELLA**~~ INTERROGA

la Giunta regionale,

- per sapere per quale motivo Arpa Piemonte si stia avvalendo di uno strumento del tutto straordinario come la proroga degli incarichi dirigenziali in modo così intensivo da trasformarlo in una procedura pressoché ordinaria, se tale di impostazione sia informato l'Assessore di riferimento e il Comitato di Indirizzo e quali siano le motivazioni procedurali che giustifichino il palese contrasto con la normativa in materia di incarichi dirigenziali, così come sancita dalla Direttiva Dipartimento della Funzione Pubblica n. 10 del 9.12.2007;

- per conoscere quali ragioni giuridiche e procedurali impediscano l'assegnazione delle Strutture Complesse "Area Funzionale Amministrativa" e "Rischio Industriale ed Energia" ai dirigenti di ruolo di Arpa Piemonte.

FIRMATO IN ORIGINALE (documento trattato in conformità al provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali n. 243 del 15 maggio 2014).